



A TUTTI I CLIENTI  
- LORO SEDI -

Circolare n. 3/16  
Legnago, 07.03.2016

## **PATENT BOX**

(art. 1 c. 37-45 L. 190/2014 e ss. modifiche)

### **Obiettivo**

- Incentivare l'utilizzo e la creazione in Italia dei beni immateriali e/o di "riportare" in Italia beni immateriali detenuti all'estero.
- Incentivare il mantenimento dei beni immateriali in Italia.
- Favorire gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### **Soggetti ammessi**

Tutte le imprese che svolgano attività ricerca finalizzate allo sviluppo, mantenimento e accrescimento dei beni agevolati. Sia attività «interna» che «esterna» (tramite, cioè, contratti di ricerca svolti con soggetti terzi o intercompany, con dei limiti per quest'ultimi).

### **Tipo e modalità di agevolazione fiscale**

- Regime di tassazione agevolata su base opzionale dei redditi derivanti dall'utilizzazione di alcune tipologie di beni immateriali.
- Esclusione dal reddito d'impresa del 50% a regime (30% nel 2015; 40% nel 2016) dei redditi derivanti dall'utilizzazione dei suddetti beni immateriali. Detassazione per le eventuali plusvalenze su cessione dei beni immateriali (con delle regole ben precise).
- L'opzione ha durata per 5 esercizi sociali, è irrevocabile e rinnovabile.

### **Ambito applicativo**

- I redditi agevolabili devono derivare dall'utilizzo di opere dell'ingegno (es. software), marchi d'impresa, brevetti industriali, disegni e modelli, nonché processi, formule e informazioni relative ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili.
- In caso di utilizzo diretto dei beni sopraindicati e, con facoltà ma consigliato, nel caso in cui i redditi siano realizzati nell'ambito di operazioni intercompany, il contributo economico di tali beni alla produzione del reddito fruisce del beneficio a condizione che sia effettuato un **ruling**.

### **Beni immateriali il cui utilizzo è agevolato fiscalmente**

- Software coperto da copyright (il copyright si ottiene automaticamente con la creazione dell'opera e del materiale intellettuale stesso);
- brevetti industriali registrati propri o in concessione;
- marchi d'impresa registrati o in corso di registrazione;
- disegni e modelli giuridicamente tutelabili;
- know-how ovvero informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali o scientifiche, proteggibili come informazioni segrete e giuridicamente tutelabili.

### Possibili utilizzi del bene immateriale

- Utilizzo diretto da parte dell'impresa.
- Concessione in uso del bene a terzi.

### Requisito necessario

*Sui beni agevolabili è necessario effettuare concrete attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate allo sviluppo, al mantenimento, nonché all'accrescimento del valore dei beni, da attuarsi con risorse interne aziendali o con l'ausilio di terze parti (ovvero con sistema misto).*

### Reddito agevolabile

Il reddito agevolabile è dato dalla moltiplicazione tra i redditi di periodo derivanti dal bene immateriale a mezzo dell'utilizzo dei beni agevolabili ed un coefficiente che deriva dal rapporto tra costi qualificati e costi complessivi.

$$\text{REDDITI} \times \frac{\text{A} + \text{B}}{\text{C}}$$

Il rapporto dei costi qualificati e complessivi tiene conto di:

- costi di R&S sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo del bene (attività svolte direttamente o affidate a società ed enti «terzi»), ma non *intercompany*;
- costi di acquisizione del bene e costi *intercompany* sostenuti per lo sviluppo, il mantenimento e l'accrescimento del bene nel seguente limite:  $B \leq 30\%$  di A
- costi complessivi sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo del bene + spese per acquisizione esterna dei beni + contratti di ricerca stipulati infragruppo.

### Esempi di coefficiente agevolabile

*Caso di R&S interna all'azienda senza passaggi "di gruppo"*

Costi integralmente rilevanti	200	→ A
Spese R&S dirette (es personale)	100	
Spese R&S terze parti (es università)	100	
Costi parzialmente rilevanti	0	→ B
(nessun costo derivante da operazioni infragruppo)		

Coefficiente:

$$\frac{200+0}{200} = 100\%$$

Con moltiplicatore 100% non c'è alcuna riduzione percentuale di teorica fruizione dell'agevolazione.

*Caso di R&S interna all'azienda con passaggi "di gruppo"*

Costi integralmente rilevanti	100	→ A
Spese R&S dirette (es personale)	100	
Costi parzialmente rilevanti	100	→ B
Spese R&S <i>intercompany</i>	100	

Coefficiente:

$$\frac{100+30}{100+100} = 65\%$$

Con moltiplicatore 65% c'è la riduzione percentuale di teorica fruizione dell'agevolazione.

### Esempio di reddito agevolabile

Costi acquisto bene immateriale (es. brevetto)	14.000
<b>Ricavi</b>	
Ricavi	230.000
<b>Costi</b>	
Costi del personale	70.000
Di cui impiegato in R&S	50.000
Di cui altri utilizzi	20.000
Costi per interventi di terzi di R&S	40.000
Di cui da università	10.000
Di cui da società del gruppo	30.000
Costi generali	10.000
Ammortamento	5.000
<b>Utile/Reddito</b>	<b>105.000</b>
<b><u>Reddito agevolabile</u></b>	
<i>Numeratore</i>	
Costi integralmente rilevanti: 50.000+10.000 = 60.000 → A	
Costi parzialmente rilevanti (intercompany) nel limite del 30% di A: 60.000 x 30% = 18.000 → B	
Totale numeratore : 60.000 + 18.000 = 78.000 → A+B	
<i>Denominatore</i>	
Totale costi per i beni immateriali: 14.000+50.000+10.000+30.000 = 104.000 → C	
Coefficiente di reddito agevolabile: (A+B)/C = 78.000/104.000 = 75%	
Reddito agevolabile: 75% * 105.000 * 50% = 39.375	
che con aliquote Ires e Irap attuali significano 11.800 € circa di risparmio fiscale ogni anno d'imposta!	

### Ruling

In caso di sfruttamento diretto del bene immateriale (quindi non la concessione a terzi con il pagamento di royalties), è necessario procedere al “ruling” con l’Agenzia delle Entrate. Tale procedura è una sorta di “concordato” con il quale si presenta all’Agenzia delle Entrate la propria domanda di utilizzazione della Patent box con specifica dei beni, del loro utilizzo, dei costi e del diretto contributo degli stessi alla creazione del reddito d’impresa. A seguito di verifica e di approvazione di detta domanda da parte dell’Agenzia delle Entrate è concordato il contributo di tali beni immateriali e la corrispondente percentuale di reddito agevolabile (si ritiene che sarà applicata una percentuale variabile sul volume dei ricavi). Tale attività di “ruling” può essere più o meno lunga e più o meno laboriosa a seconda delle richieste e delle tempistiche dell’Agenzia delle Entrate.

Le circolari precedenti possono essere consultate sul Ns. sito al seguente link:  
<http://www.studioventurato.it/circolari.htm>

**CORDIALI SALUTI**

**STUDIO VENTURATO**

Il presente documento ha esclusivamente fini informativi. Nessuna responsabilità legata ad una decisione presa sulla base delle informazioni qui contenute potrà essere attribuita allo scrivente, che resta a disposizione del lettore per ogni approfondimento o parere.